

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-1865 del 13/04/2022                                                                                                                                                                                                                     |
| Oggetto                     | OGGETTO: Procedimento MOPPA2125 (ex 6215/S). ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelfranco Emilia (MO) per uso irriguo. Regolamento Regionale n. 41/2001 - artt. 5 e 18. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2022-1971 del 12/04/2022                                                                                                                                                                                                                    |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | BARBARA VILLANI                                                                                                                                                                                                                                         |

Questo giorno tredici APRILE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**ARPAE**  
**Servizio Concessioni e Autorizzazioni (S.A.C.) di Modena**

---

**OGGETTO:** Procedimento MOPPA2125 (ex 6215/S). ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelfranco Emilia (MO) per uso irriguo. Regolamento Regionale n. 41/2001 - artt. 5 e 18.

**La Responsabile**

**Premesso** che con nota n. PG/2021/166475 del 28/10/2021 la ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. (C.F. 15386741009) ha chiesto il cambio di titolarità della domanda di concessione in sanatoria subentrando alla precedente intestataria, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, da utilizzare per l'irrigazione di fondo agricolo di proprietà, sito in Comune di Castelfranco Emilia, per una portata d'esercizio di 5 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 5.000 mc/anno;

**Considerato** che le caratteristiche della derivazione indicati nella domanda hanno ricondotto l'iter istruttorio alla procedura ordinaria, di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 41/2001;

**Preso atto** che:

1. il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;

2. l'Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po ha approvato con delibera n. 8/2015 la Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica (c.d. Direttiva Derivazioni), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;

3. la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Direttiva sopra citata con D.G.R. 1195/2016;

**Accertato** che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il metodo ERA, dal quale risultano i seguenti i dati:

Codice Corpo Idrico: 0410ER-DQ2-CCS denominato Conoide Panaro - confinato superiore"

Rischio: no

Stato quantitativo: buono

Impatto: moderato

Criticità tendenziale: bassa

Valutazione ex - ante = **ATTRAZIONE**

pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento

degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

4. il corpo idrico interessato non si trova in uno stato ambientale inferiore a "buono" né si giudica ipotizzabile, al momento dell'estensione della presente, che lo sarà in futuro quale effetto dei cambiamenti climatici o con riferimento alla concentrazione di sostanze inquinanti, per quanto attiene al disposto di cui al DL 06/11/2021 n° 152;

**Acquisiti** rispettivamente con protocollo n. PG/2022/46176 del 21.03.2022 e PG/2022/49811 del 25.03.2022 i pareri favorevoli della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica e del Consorzio Burana;

**Verificato** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "irrigazione agricola", di cui alla lettera a) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- il 04/04/2022 la ditta ha versato € 250 come deposito cauzionale;

- i canoni relativi alle annualità precedenti risultano versati;

**Ritenuto**, pertanto, che sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione in oggetto possa essere rilasciata nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

**Visti:**

1. il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
2. il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
3. il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
4. le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
5. la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
6. la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
7. la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
8. le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
9. le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1415/2016, n. 1792/2016 e n. 2254/2015;
10. la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
11. il Decreto Legislativo n. 33/2013;

**Dato atto** che:

1. la Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la dott.ssa Angela Berselli, Responsabile dell'Unità demanio idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
2. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

3.1' "Informativa per il trattamento dei dati personali" è consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**DETERMINA**

1. **di rilasciare** alla ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. (C.F. 15386741009) , fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo esistente su terreno di sua proprietà contraddistinto dal foglio 55 mappale 150 del comune di Castelfranco Emilia (MO), da utilizzare per l'irrigazione agricola del fondo con una portata massima 5 litri/sec. e per un quantitativo massimo prelevabile pari a 5.000 mc/anno d'esercizio - **Proc. MOPPA2125 (6215/S)**;

2. **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 11/04/2022, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

3. **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31.12.2031**;

4. **di dare atto** che i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

5. **di stabilire** che:

2. in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

3. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";

4. il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

6. **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne viene consegnata al concessionario una copia;

7. **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027; qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

8. **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni di ARPAE Modena  
Dott.ssa Barbara Villani  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**